



CHANGI INTERNATIONAL AIRPORT, SOLO L'AEROPORTO VALE IL BIGLIETTO

di Angelo Marino



Changi International Airport è il principale aeroporto di Singapore, uno dei più importanti del Sud - Est Asiatico e, con i suoi oltre trentotto milioni di passeggeri serviti, ventesimo al mondo nella movimentazione di passeggeri.

L'aeroporto di Singapore è inoltre il migliore al mondo tra i 150 scali internazionali posti a giudizio.

Secondo un'inchiesta effettuata da Altroconsumo in cinque paesi europei, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio e Francia lo scalo del sudest asiatico, dotato di 5 terminal, risulta essere il migliore.

I parametri che sono stati presi in considerazione sono quelli di qualità dell'infrastrutture, facilità di accesso ai gate e sicurezza. A premiare lo scalo sono stati oltre 10.000 utenti.

Per la stragrande maggioranza dei passeggeri (97%), il fattore più importante rimane la puntualità dei voli, seguito a ruota dal prezzo (95%) e dalla pulizia degli aeromobili (94%).

Per quanto riguarda gli aeroporti, la pulizia, in particolare dei bagni, rimane la cosa più importante (95%), così come la possibilità di disporre di monitor informativi e check-in più comodi.

La scelta dei 10.000 utenti interpellati è decisamente confermata dalla pulizia, il profumo, l'ordine e il silenzio che caratterizzano l'aeroporto di Singapore. E, come se non bastasse, per la prima volta nella vita non sei tu a dover aspettare i tuoi bagagli, ma loro.

Infatti quando sono arrivato al ritiro bagagli, loro ci aspettavano già scaricati e in un attimo sono potuto uscire dall'aeroporto.

Anche all'esterno lo scenario è più o meno lo stesso: Singapore è bellissima, verde, ordinata, calda e piena di gente di varie etnie, ma questo è un altro discorso.

Tornando invece a parlar di aeroporti, tra shopping, arte contemporanea e allettanti spa, le attrattive di alcuni strepitosi scali internazionali, quali appunto quello di Singapore, ma anche Dubai, quello giapponese di Osaka o l'islandese Keflavik, nascondono un unico rischio: sono talmente invitanti che, dopo averle scoperte, non le vorresti più lasciare.

Ed è per questo che alcuni aeroporti, da sempre ambienti destinati al transito, cominciano a trasformarsi in vere e proprie città da vivere ed esplorare.

L'aeroporto di Singapore è talmente bello e ricco di risorse che gli abitanti di Singapore vi passano del tempo anche quando non hanno un biglietto aereo in tasca. Del resto, non sono molti gli aeroporti del mondo in cui è possibile rilassarsi in piscina, in un raffinato lounge bar o schiacciare le dita e trovarsi in un lampo nella più confortevole delle camere d'albergo. In Italia le nostre strutture sono lontane anni luce da quelle sopra citate e la cronaca sui nostri aeroporti è per lo più legata a scioperi, ritardi e alla perdita di bagagli.

Il primo aeroporto italiano, il Guglielmo Marconi di Bologna, si piazza solo al 61° posto.

Ancora più in basso nella classifica gli aeroporti milanesi, Linate al 91° e Malpensa al 101°.

Roma Fiumicino, il nostro hub nazionale, si piazza ancora più giù, al 121° posto, tra gli hub europei davanti soltanto a Parigi, al 136° posto, ma con una percentuale di passeggeri molto soddisfatti di pulizia dei bagni e tempi d'attesa ai controlli davvero bassa (rispettivamente 26 e 24%).

Ma a Singapore il discorso è ben diverso. Ecco perché trascorrere un paio di ore in uno di questi aeroporti è un'esperienza incredibile, e solo la visita dell'aeroporto vale il costo del biglietto aereo.

Non esageriamo!

Dico questo anche perché, grazie ad alcune offerte di cui ho goduto, ho pagato il biglietto aereo veramente poco.

Grazie Claudia!